

Progetti Concorsi

Il Sole 24 ORE

31-32

4 AGO.

6 SET.

2014

Supplemento
al n. 31-32
Anno XXX
Poste lt. sped. in A.P.
D.L. 353/2003
Conv. L. 46/2004,
art. 1, 1,
DCB Roma

BANDI

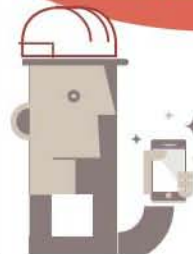
A Milano incarico da 1,14 milioni per la progettazione definitiva di un nuovo edificio nell'ospedale dei bambini.

LERBINI A PAG. 6



Abbonati su

www.ilsole24ore.com/BCEdilizia



o usa il codice QR!



NEL SITO



Milano Citylife,
la torre Isozaky
arriva al 50° piano

Con la prima torre, quella di Arata Isozaky, fatta, ne restano altre due ancora da portare a termine, quelle griffate Zaha Hadid e Daniel Libeskind, ma finalmente il maxi ambito milanese di CityLife – nato dalla

riqualificazione dell'ex area fieristica – comincia a scalare il cielo: l'edificio progettato dall'architetto giapponese ha infatti raggiunto il 50esimo e ultimo piano e ora svetta sul capoluogo dall'alto dei suoi 202 metri. ■



www.progettieconcorsi.ilsole24ore.com

Bilanci 2013 dei top 25: per gli studi di progettazione crescita del 12,3%

Architetti, fatturati su Ingegneria in affanno

DI ALESSIA TRIPODI

Per i grandi dell'architettura italiana il 2013 è stato un anno decisamente roseo, con la produzione in aumento del 12,3% e l'utile che cresce di oltre l'89% rispetto al 2012. Lo stesso non può dirsi, invece, per le società di ingegneria, che – anche se su ordini di grandezza nettamente superiori – registrano un calo dei fatturati pari al 7,2 per cento. Sono le prime anticipazioni sulle classifiche dei top 25 dell'architettura e dell'ingegneria svelate da «Progetti e concorsi» ed elaborate sulla base dei bilanci 2013. A contendersi la fetta più grande della progettazione sono ancora Piano e Citterio Viel, l'anno scorso sul podio insieme a Fuksas: situazione rimasta con tutta probabilità invariata, ma il bilancio di Massimiliano e Doriana Fuksas Design non risulta ancora depositato ed è questo il motivo per cui non compare in classifica.

La progettazione non risulta esclusiva degli architetti: tra i top entrano infatti anche Pininfarina Extra e Hydea (rispettivamente al 4° e 5° posto), società di architetti e ingegneri specializzate nella realizzazione di outlet. Tra gli incrementi maggiori di fatturato, poi, spiccano quelli di Piuarch (+104,1%) e di Sistema Duemila Partners (+90,6%).

Tra i top dell'ingegneria le difficoltà del mercato interno risultano in parte compensate dalle attività oltre confine. Tra i casi più interessanti c'è da segnalare quello di Spea, che nonostante il calo di oltre il 20% rispetto al 2012, continua a guidare la classifica; la società, che fa capo al gruppo Benetton, sta per inglobare ADR Engineering e punta diventare leader della mobilità integrata. ■

TOP TEN DELLA PRODUZIONE (MIGLIAIA DI EURO)

1	Antonio Citterio Patricia Viel Interiors (1)	14.395	6	Lombardini 22 (4) (5)	5.017
2	Renzo Piano Building Workshop (2)	9.783	7	One Works (6) (o)	5.004
3	Studio Bacocchi	7.769	8	Starching (7)	4.704
4	Pininfarina Extra	5.520	9	Progetto Cmr (8)	4.412
5	Hydea (3) (o)	5.365	10	Lissoni Associati	4.095

■ Elaborazione di Guarini su dati delle società. (o) associata Oice; (1) Nell'aprile 2012 vi è stata la scissione in due società distinte; (2) In aggiunta la società francese di Renzo Piano con sede a Parigi fattura nel 2013 ben 29,5 milioni; (3) La controllata cinese con sede a Pechino fattura nel 2013 circa 800mila euro. Agriconsulting ne detiene una quota del 41,7%; (4) Controlla il 100% di Degw Italia sebbene non la consolidi; (5) Lombardini22, Degw, DeStudio, Studio Forward e Wip formano la rete di imprese Crescendo; (6) Fondata dagli architetti Leonardo Cavalli e Giulio De Carli; (7) Soci fondatori l'architetto Maria Paola Pontarollo e l'ingegner Marcello Cerea; (8) Massimo Roj Architects

SERVIZIO ALLE PAGINE 2 E 3

LA RICOSTRUZIONE/3



A East London l'immateriale diventa valore immobiliare

Densificazione e riuso, a Londra il quartiere East London diventa modello di rigenerazione urbana diffusa. Dove (anche) gli eventi culturali diventano leva per aprire parti di città sconosciute al grande pubblico e trasformarle in meta ambita. Un capitale simbolico che non tarda a convertirsi in valore immobiliare.

Il terzo appuntamento di «La ricostruzione» ci porta alla scoperta della capitale britannica, nei quartieri epicono del cambiamento: Hackney Wick, Tower Hamlets, Mile End. Qui la crescita non è conseguenza della demografia: è piuttosto il risultato di un programmato lavoro di placemaking che parte dal temporaneo e dall'immateriale per consolidare progressivamente luoghi di vita e lavoro inediti nella geografia della città. ■

ROBILGIO A PAGINA 5

Le sfide intelligenti lanciate dall'Unione europea: le prospettive e i nodi ancora da sciogliere Per le città italiane non solo hi-tech, smart è la comunità

In Italia ci sono circa cinquanta città con oltre 100mila residenti: questa dimensione può essere considerata – con una certa approssimazione – quella oltre la quale le prestazioni smart vengono percepite e valutate positivamente dai residenti. Un'analisi dettagliata ci porterebbe molto lontano, ma è facile intuire una po-



tenziale criticità: per una città, diventare smart comporta impegni non banali, e non solo economici, ma anche sociali. Un'intera comunità – non solo cittadini, ma anche progettisti, imprese di costruzione, appaltatori pubblici e Pa – deve essere formata all'uso di nuovi strumenti e accettare il cambiamento. Perché le infrastrutture Ict sono condizio-

ne necessaria affinché una città diventi smart, ma certamente non sufficiente.

Con questo articolo inauguriamo un nuovo spazio di analisi e dibattito sulle città intelligenti: presenteremo diversi esempi di come un centro urbano smart renda più facile la vita degli utenti. ■

BELLATRECCIA A PAGINA 4

Il Sole 24 ORE BUSINESS CLASS CASA, EDILIZIA E TERRITORIO

In offerta
a soli € 199,00 IVA
anziché € 349,00 IVA

-42%

www.ilsole24ore.com/BCEdilizia

NEL SITO



L'edizione 2014
del premio Sirica
dedicata agli under 30

Sostenere i giovani progettisti che, a causa della crisi, sono costretti a esercitare professioni diverse da quelle per le quali hanno studiato. Selezionando le start up più innovative. È l'obiettivo della terza edizione del «Premio Raffaele Sirica», istituito nel 2010 dal Cnapp. Dopo le prime due edizioni, quest'anno il premio è rivolto ad architetti, pianificatori, paesaggisti o conservatori under 30.

www.progettieconcorsi.ilsole24ore.com



Società di architettura e ingegneria: le anticipazioni dei bilanci del 2013

Progettazione, per i big fatturati in crescita

Tante le assenze, ma il trend premia gli architetti con un +12,3%, mentre scendono i servizi di ingegneria – Significativo il peso del mercato estero

PAGINE A CURA DI ALDO NORSIA

Questo anticipo classifiche (top 25) si segnala, a differenza di quello delle imprese di costruzioni, per numerose assenze. Si anticipa qui la rappresentazione dell'«imprenditoria del progetto» che, a regime, si esprime in una classifica così articolata: le società di committenza delegata (specificamente per il settore pubblico), di ingegneria/consulenza e di architettura/design. Le seconde e le terze sono fornitrici delle prime nonché della committenza (privata e pubblica) che agisce «in presa diretta». Esse delineano un'offerta più ampia, quella dei servizi professionali forniti da ingegneri, architetti e tanti altri professionisti, che incide per un 10-12% nell'importo delle opere. Secondo il Cni le società di ingegneria e architettura sono arrivate a rappresentare qualcosa come il 45% del mercato nazionale (e hanno una crescente proiezione all'estero). Confrontando i due settori dell'offerta si evince che i servizi di ingegneria sono ben più strutturati (in senso imprenditoriale) di quelli di architettura: un dato per tutti: la dimensione media delle prime 25 società di ingegneria è di 31,4 milioni fatturati nel 2003 a fronte di 4,3 nell'architettura. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anche Hydea tra i primi cinque Citterio-Viel e Piano top La "scalata" di Pininfarina

Nel caso della progettazione architettonica (e di quella industriale) i soggetti imprenditoriali hanno dimensioni molto inferiori a quelli dell'ingegneria, anche per il campo d'azione più circoscritto. Se acquisizioni/fusioni sono difficilmente realizzabili (per la natura «autoriale» dei servizi, tanto è vero che Lombardini22 pur avendo acquistato, nel 2008, Degw Italia non l'ha fusa per incorporazione) significativi incrementi dei fatturati qui riportati sono dovuti a una rete di società all'estero (soprattutto nei soggetti al top). Un esempio per tutti: Renzo Piano Building Workshop cita nella relazione di bilancio una produzione 2013 della sua società parigina quasi tripla rispetto a quella genovese. Quanto alle assenze, sono significative: infatti non hanno ancora deposi-

tati i bilanci 2013 Massimiliano e Doriana Fuksas Design, Ingenium Real Estate, Studio Amati, Archest e Gruppo Spa.

I dati di insieme, anche se su ordini di grandezza decisamente inferiori, mostrano un andamento ben più soddisfacente rispetto alle società di ingegneria (e consulenza tecnico-economica). La produzione cresce nell'ultimo anno del 12,3% mentre la redditività evidenzia aumenti del 61% dell'Ebitda e addirittura dell'89,6% dell'utile (con solo due società in leggerissima perdita). La posizione finanziaria netta, già attiva, migliora ulteriormente del 56,7% e il patrimonio netto si rafforza dell'11%. Questa condizione favorevole rispecchia il minor aggravio delle spese di produzione sul reddito per aziende che abbiano raggiunto economie di scala tali da poter affrontare i progetti più prestigiosi (e redditizi) in Italia e all'estero.

Esaminando ora le singole situazioni, al dominio di Piano (e di Fuksas) si aggiunge la confermata presenza di Antonio Citterio Patricia Viel nel terzetto di testa (con un fatturato 2013 cumulato di 14,4 milioni). La non esclusiva nella progettazione riservata agli architetti si evince già dalla quarta posizione di Pininfarina Extra ma anche dalla quinta di Hydea, società nella

GLI INCREMENTI MAGGIORI

ARCHITETTURA	
Società	Variazione % produzione 2013/2012
Piurarch	104,1
Sistema Duemila Partners	90,6
Antonio Citterio Patricia Viel Interiors	54,4
David Chipperfield Architects	51,5
Alberto Izzo & Partners	39,7

Fonte: elaborazione di Guamari su dati delle società

SPEA LEADER DELLA CLASSIFICA, MA È SIPAL CHE VANTA L'AUMENTO MAGGIORE

Andamento generalmente negativo per tutte le top, ma solo tre società hanno chiuso l'esercizio in perdita (Dati in migliaia di euro)

Pos. 2013	Società	Produzione 2013	Var % '13/12	% prod. all'estero 2013	Ebitda 2013	Var % '13/12	Risultato netto 2013	Var % '13/12	DFNL* 2013	Var % '13/12	Patrimonio netto 2013	Var % '13/12
1	Spea (1) (o)	92.965	-20,8	2,7	28.184	-31,1	13.471	-50,5	-2.715	ns	50.360	-17,3
2	Tecnomare ** (2)	90.163	-13,2	25,3	8.874	-51,5	3.624	-67,7	33.915	ns	14.904	-3,6
3	Technital (o)	51.169	-3,9	44,1	5.049	12,0	2.183	41,2	-8.528	-14,1	10.894	5,3
4	D'Appollonia (3) (o)	48.975	0,6	51,4	6.632	7,4	249	-84,8	-9.799	29,7	19.911	1,3
5	Sina (4) (o)	41.698	-20,1	-	5.224	-38,9	7.446	-10,9	-16.271	-96,2	63.508	7,8
6	Geodata (c) (o)	40.989	-0,4	88,0	4.856	0,9	244	-53,5	23.898	6,8	24.413	-2,7
7	Agriconsulting (c) (o) (g)	39.453	-2,1	64,4	2.107	-23,5	-497	ns	19.917	22,6	17.789	-7,4
8	Mwh	34.604	-18,3	nd	395	-70,3	6	-99,2	-1.125	32,1	4.664	0,1
9	Italconsult (5) (o)	32.821	23,6	77,2	5.773	ns	2.740	ns	-4.642	-36,4	27.661	10,0
10	Sipal (6) (o)	28.861	38,5	nd	2.381	66,3	633	102,2	5.432	55,1	7.619	9,1
11	Jacobs Italia (o) (s)	28.638	29,4	13,6	1.856	101,1	1.150	ns	-2.423	ns	3.011	61,7
12	Golder Associates	26.056	-13,3	-	718	-6,3	-189	84,8	-28	ns	5.044	-3,6
13	Thetis (7)	25.095	-17,8	4,9	6.194	5,7	1.499	70,5	88	-97,0	15.970	10,4
14	Artelia Italia (8) (o)	24.791	-44,7	-	664	-53,9	214	-70,8	-2.846	-59,3	1.728	-4,7
15	3ti Progetti (9) (c) (o)	21.643	18,3	23,9	2.831	23,7	199	-73,1	2.955	-32,7	3.155	12,2
16	Sineco (4) (o)	21.301	8,6	-	4.612	4,9	2.222	-11,0	-1.581	22,3	8.901	15,9
17	Dbm Group (10) (c) (o)	20.354	0,1	1,1	913	-23,6	-465	ns	3.268	-3,1	7.141	-6,2
18	Urs Italia	16.602	-26,0	11,9	416	43,0	25	-91,7	-1.260	ns	884	2,9
19	Adr Engineering (11) (o)	16.556	ns	nd	5.617	ns	3.276	ns	-218	-86,3	6.225	111,1
20	F&M Ingegneria (c) (o)	15.435	-22,0	nd	2.790	70,3	3.587	ns	-5.032	-3,9	6.248	124,7
21	Lotti (o)	14.231	2,9	47,0	1.184	43,3	29	11,5	3.384	-18,0	6.529	0,4
22	Ern Italia (m)	14.105	-7,1	32,5	424	-11,9	141	ns	-590	51,2	817	20,9
23	Politecnica (a) (o)	13.562	-5,7	8,1	566	8,6	45	104,5	3.491	2,9	3.556	2,1
24	Rocksoil (12) (o) (s)	12.913	18,3	nd	2.497	95,7	1.230	30,4	1.979	-47,3	3.492	36,4
25	Intertecno (o)	12.087	5,0	72,6	984	ns	239	ns	-1.873	19,1	4.367	5,8
TOTALE		785.067	-7,2	24,6	101.741	-10,6	43.301	-25,8	39.396	40,2	318.791	2,3

Fonte: elaborazione di Guamari su dati delle società. nd = non disponibile ns = non significativo

(*) Debiti finanziari netti + leasing; (**) Bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS; (a) Aderente alla Lega delle Cooperative; (o) Associata Oice; (c) Bilancio consolidato; (g) Bilancio al 30 giugno 2013; (m) Bilancio al 31 marzo 2013; (s) Bilancio al 30 settembre 2013; (1) Gruppo Atlantia/Autostrade per l'Italia; (2) Gruppo Eni; (3) Gruppo Rina dal novembre 2011, dal 2014 fonde per incorporazione le società del gruppo Projenia e C.Eng; (4) Gruppo Gavio; (5) Acquisita nel dicembre 2012 da Bevilacqua Engineering Group e Intesa San Paolo, ha incorporato i rami d'azienda delle società del gruppo Sis e A&S; (6) Gruppo Fininc, fa parte del consorzio stabile Sis (con le imprese di costruzioni Inc e Sacry); (7) Controllata da Consorzio Venezia Nuova; (8) ex Coteba; (9) Controlla Idroesse Infrastrutture, dal 2013 redige il bilancio consolidato, consolida Girpa e Pooleng International; (10) Controllata da Castore 1; (11) Gruppo Aeroporti Roma (Edizione - gruppo Benetton), di imminente fusione con Spea; (12) Gruppo Immobiliare San Marco (famiglia Lunardi).

N.B. Non sono presenti in classifica poiché non hanno ancora pubblicato i dati 2013: Studio Altieri (35,4 milioni di fatturato 2013); Net Engineering International (42,6 milioni nel 2012); Enerco (28,2 milioni nel 2012); Sgi Studio Galli Ingegneria (15,6 milioni nel 2013); Elc Electroconsult (13,2 milioni nel 2012); Manens-Tifs (12,3 milioni nel 2012).

Inoltre non è presente Proger nonostante un fatturato 2013 di 91,5 milioni poiché la sempre maggior attività Epc ne fa un main contractor più che una società di ingegneria.

NEL SITO



**Nuvola «anti smog»:
in Friuli la banca
nasce dall'ex fabbrica**

Cemento fotocatalitico e impianti «green» per l'opera da 30 milioni di euro realizzata da Morena Architects sulle ceneri dello stabilimento Italcementi. La nuova sede della Banca Popolare di Cividale del Friuli costituisce uno dei primi interventi di un ampio programma di riqualificazione urbanistica, edilizia e immobiliare mirato a ridisegnare l'area delle ex fabbriche dismesse ormai da tempo. ■



www.progetticoncorsi.ilsole24ore.com

INGEGNERIA	
Società	Variazione % produzione 2013/2012
Sipal	38,5
Jacobs Italia	29,4
Italconsult	23,6
3ti Progetti	18,3
Rocksoil	18,3

Fonte: elaborazione di Guamari su dati delle società

Produzione totale giù del 7,2%

Salgono Spea e Rina, su anche Tecnomare

I top dell'ingegneria si presenta rafforzato da una crescita all'estero che riesce a compensare le persistenti difficoltà del mercato interno. Ma manca ancora il consolidamento imprenditoriale che solo una convinta politica di acquisizioni/fusioni può generare. Infatti un'offerta strutturata gioverebbe al «sistema Paese» sia un rilancio delle infrastrutture che per una maggior competitività.

Purtroppo, nella versione attuale della classifica, anticipata prima della pausa estiva, vi sono vistose assenze (che permettono alle ultime in classifica di apparire temporaneamente). Infatti non sono ancora depositati - e consultabili al registro imprese: Net Engineering International, Studio Altieri, Enereco, Sgi Studio Galli Ingegneria, Elc Electroconsult e Manens-Tifs. Diverso il discorso per Proger (91,5 milioni fatturati nel 2013, più 98,6%) che opera nel mercato (soprattutto internazionale) sempre più in veste di main contractor e pertanto non è più da considerare società di ingegneria (pura).

Si nota peraltro a tutt'oggi, a differenza che nel settore costruzioni, che nessuna società esce dalla classifica per fallimento. Anche se alcune (come Net Engineering e Studio Altieri) hanno in corso ristrutturazioni aziendali e l'unica società che ha adito a procedure concorsuali è piccola: Tei (da poco acquistata da Coopprogetti, che sembra voler trovare un socio «di mestiere»). Fatte queste premesse, il campione attualmente disponibile di società di ingegneria al top evidenzia un andamento generalmente negativo a partire dalla produzione (per il 24,6% all'estero) in calo del 7,2%. Anche la redditività mostra contrazioni del 10,6% nell'Ebitda e del 25,8% nel risultato netto, anche se solo tre società hanno chiuso l'eserci-

zio in perdita. L'indebitamento cresciuto del 40,2% resta comunque molto basso, con ben 15 realtà che possono vantare una posizione finanziaria netta attiva, ed è ampiamente coperto da un patrimonio netto in leggera salita (2,3%).

Per commentare i casi più interessanti occorre partire da due realtà in crescita per acquisizioni e fusioni. Si tratta di Spea (che fa capo al gruppo Benetton e ha come principale cliente Autostrade per l'Italia), prossima a inglobare ADR Engineering per diventare finalmente specialista della mobilità integrata (quella su autostrada e aerea) che possa proporsi all'estero con la necessaria «massa critica».

L'altro polo che va configurandosi, rivolto al mare anziché alla terra e all'aria, è quello guidato da Rina (Registro italiano navale): dopo avere, nel novembre 2011, acquistato D'Appolonia dal 1° gennaio ha fuso le due società interne al gruppo Projenia e C. Eng. Un'interessante presenza azionaria è quella (con quota del 41%) di Agriconsulting in Hydea, da quest'anno passata dall'ingegneria all'architettura.

Altre realtà del progetto (oltre alle già citate) che operano «in-house», sempre al top, sono Tecnomare, nell'ambito di un gruppo Eni che con l'annunciata vendita di Saipem si sta «destrutturando», Sina e Sineco (gruppo Gavi), Thetis (controllata da Consorzio Venezia Nuova con quote di minoranza delle imprese di costruzioni Condotte, Grandi Lavori Fincoist e Mantovani). Mentre non lavorano in house, malgrado siano possedute da azionisti costruttori, Technital (di proprietà diretta dei fratelli Mazzi, azionisti di Gif) e Sipal (che fa capo a Fininc, società della famiglia Dogliani).

A vivacizzare la competizione, in un settore, l'ingegneria, nel quale le competenze sono le più ampie, si trovano le filiali di grandi gruppi stranieri (occidentali) portatori di saper fare specifico tanto da non inasprire più di tanto la concorrenza con società italiane più piccole ma più radicate. Spiccano i nomi di: Mwh, Jacobs Italia, Golder Associates, Artelia Italia, Urs Italia e Erm Italia. ■

quale architetti e ingegneri collaborano alla progettazione dei principali «outlet» in Italia e, sempre più, anche all'estero. Quanto alle «reti» societarie (alternativa non disprezzabile alle fusioni), se una non è più operativa (Ciao Group, tra Studio Amati, Lenzi Consultant, Polis e Reconsult) altre tre sembrano dar soddisfazioni: Crescendo (Lombardini22, Degw, DeStudio, Studio Forward e Wip); Maestrale (Starching e le società di ingegneria Ariatta, J&A e Redesco) e il consorzio stabile Thp (in cui spiccano Pica Ciamarra Associati e Gnosis Architettura).

Quanto all'«autorità» i nomi più noti al pubblico internazionale (che hanno scelto la forma societaria), presenti in questa classifica, sono, nell'ordine: Massimo Roj (Progetto Cmr); Michele De Lucchi; Matteo Thun; Francesco Fresa, German Fuenmayor, Gino Garbellini e Monica Tricario (Piuarch); David Chipperfield (l'archistar straniera che più investe in Italia); Alfonso Femia e Gianluca Peluffo (5+1 AA).

Infine la cooperativa Cairepro può far sistema nell'ambito della Lega con società di ingegneria dell'importanza di Politecnica, Ambiente e Coopprogetti. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CITTERIO E VIEL PRIMI PER PRODUZIONE, PININFARINA EXTRA ENTRA NELLA "TOP FIVE"

La somma dei totali delle due società al 2° e 6° posto supera quella di Piano - Ancora non pervenuti alcuni bilanci, tra cui quelli di Fuksas (Dati in migliaia di euro)

Pos. 2013	Società	Produzione 2013	Var % '13/12	Ebitda 2013	Var % '13/12	Risultato netto 2013	Var % '13/12	DFNL* 2013	Var % '13/12	Patrimonio netto 2013	Var % '13/12
1	Renzo Piano Building Workshop (1)	9.783	7,1	717	ns	-49	80,2	-2.523	-56,4	4.918	-1,0
2	Antonio Citterio Patricia Viel Interiors (2)	9.064	54,4	504	61,0	250	86,6	-210	19,2	622	67,2
3	Studio Baciocchi	7.769	12,8	3.275	0,3	2.083	-2,3	nd	nd	3.510	10,1
4	Pininfarina Extra	5.520	21,3	1.866	66,5	1.085	75,0	-3.536	-17,8	5.287	10,1
5	Hydea (3) (o)	5.365	1,5	244	ns	425	ns	-1.527	-23,3	3.111	15,8
6	Antonio Citterio Patricia Viel and Partners (2)	5.331	-2,8	290	27,2	135	5,5	-161	ns	854	18,9
7	Lombardini22 (4) (5)	5.017	-0,6	245	-49,5	796	193,7	-221	28,5	2.112	60,5
8	One Works (6) (o)	5.004	12,3	581	18,8	33	-2,9	2.273	-19,1	1.127	3,0
9	Starching (7)	4.704	27,4	405	3,6	102	3,0	726	-6,6	563	-12,2
10	Progetto Cmr (8)	4.412	-12,8	25	-52,8	-72	ns	689	ns	1.080	13,4
11	Lissoni Associati	4.095	5,5	793	97,8	428	ns	-610	ns	1.788	31,5
12	Architetto Michele De Lucchi	3.691	12,5	296	ns	163	ns	-958	-53,5	2.248	7,9
13	Matteo Thun & Partners	3.490	-3,1	309	-10,4	68	-18,1	nd	nd	377	-7,8
14	Piuarch (9)	3.453	104,1	93	ns	38	ns	-263	ns	210	-43,7
15	Degw Italia (5)	3.407	5,4	223	-35,0	123	-44,1	-275	55,3	238	-70,2
16	Sistema Duemila Partners (10)	3.345	90,6	103	-16,3	31	-3,1	-38	78,3	280	12,4
17	Open Project (o)	3.214	5,4	97	6,6	38	-20,8	-278	-53,6	374	11,3
18	David Chipperfield Architects	2.914	51,5	574	ns	173	ns	119	-59,5	279	ns
19	Polistudio Aes (11)	2.898	8,0	279	34,1	9	ns	938	nd	680	1,2
20	Aegis Cantarelli & Partners	2.843	-3,6	243	-32,1	59	-56,9	-388	27,3	308	27,8
21	Alberto Izzo & Partners	2.637	39,7	936	ns	573	ns	-385	ns	608	ns
22	Urb.A.M.	2.524	13,2	810	ns	240	ns	nd	nd	552	76,9
23	5+1 AA (12) (o)	2.469	-24,8	112	ns	4	ns	nd	nd	29	11,5
24	Cspe (13)	2.371	-1,0	321	13,8	210	29,6	-855	-103,6	220	-33,1
25	Cairepro (a)	2.341	-8,1	49	ns	3	-75,0	-41	ns	408	2,0
TOTALE		107.661	12,3	13.390	61,0	6.948	89,6	-7.524	-56,7	31.783	11,0

Fonte: elaborazione di Guamari su dati delle società. nd = non disponibile ns = non significativo

(*) Debiti finanziari netti + leasing; (a) Aderente alla Lega della Cooperative; (o) Associata Oice; (1) In aggiunta la società francese di Renzo Piano con sede a Parigi fattura nel 2013 ben 29,5 milioni; (2) Nell'aprile 2012 vi è stata la scissione in due società distinte; (3) La controllata cinese con sede a Pechino fattura nel 2013 circa 800mila euro. Agriconsulting ne detiene una quota del 41,7%; (4) Controlla il 100% di Degw Italia sebbene non la consolidi; (5) Lombardini22, Degw, DeStudio, Studio Forward e Wip formano la rete di imprese Crescendo; (6) Fondata dagli architetti Leonardo Cavalli e Giulio De Carli; (7) Soci fondatori l'architetto Maria Paola Pontarollo e l'ingegner Marcello Cerea; (8) Massimo Roj Architects; (9) Fondata dagli architetti Francesco Fresa, German Fuenmayor, Gino Garbellini e Monica Tricario; (10) Fondata dall'ingegner Massimo Giuliani; (11) Presieduta dall'architetto Stefano Matteoni; (12) Fondata dagli architetti Alfonso Femia e Gianluca Peluffo; (13) Fondata dagli architetti Antonio Andreucci, Romano Del Nord e Paolo Felli.

N.B. Non sono presenti in classifica poiché non hanno ancora pubblicato i dati 2013: Massimiliano e Dorian Fuksas Design (8,3 milioni nel 2012); Ingenium Real Estate (6,8 milioni nel 2012); Studio Amati (2,5 milioni nel 2013); Archest (2,1 milioni nel 2013); Gruppo Spa (2,3 milioni nel 2012).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL SITO



Piazza in Bulgaria, finalisti gli under 35 di Smarck Studio

Sono italiani, giovanissimi, under 35, i componenti dello studio Smarck, finalisti del concorso internazionale per la riqualificazione della piazza centrale della città di Plovdiv, in Bulgaria. Insieme ad altri due team, uno portoghese e uno tedesco, si contendono il premio finale: l'aggiudicazione di un contratto per sviluppare la riqualificazione dell'immensa «Central Square». ■



www.progettieconcorsi.ilsole24ore.com

SMART CITY/1

Di DARIO BELLATRECCIA

Le sfide per competere con le realtà urbane nel mondo

Non solo hi-tech smart è comunità

Senza consenso e partecipazione diffusa, la rivoluzione tecnologica delle città non prende piede come dimostra il caso Uber. I professionisti dell'abitare accettino il cambiamento e imparino a usare i nuovi strumenti



■ Dario Bellatreccia è ingegnere elettronico, consulente senior, collabora con Edilizia e territorio dal 2007

Smart City: è solo una delle tante espressioni gettonatissime e sovraccaricate di significati nell'ingorgo del mainstream? Oppure è un'ambizione realistica, compatibile con la storia, le necessità e i limiti di un Paese complicato come il nostro?

In Italia ci sono circa cinquanta città con oltre 100mila residenti: questa dimensione può essere considerata – con una certa approssimazione – quella oltre la quale le prestazioni smart vengono percepite e valutate positivamente dai residenti. Un'analisi dettagliata ci porterebbe molto lontano, ma è facile intuire una potenziale criticità: per una città, diventare smart comporta impegni non banali, e non solo economici, ma anche sociali. L'innovazione introdotta nella distribuzione di energia, nella raccolta dei rifiuti, nella digitalizzazione della Pa, nel trasporto pubblico locale comporta investimenti rilevanti, rivoluziona il rapporto tra utenti e città. Un'intera comunità, e i suoi opinion maker, devono essere formati all'uso di nuovi strumenti, e accettare il cambiamento; i cittadini, i professionisti dell'abitare (progettisti, imprese di costruzione, appaltatori pubblici), gli esperti di amministrazione e la stessa Pubblica amministrazione fronteggiano trasformazioni epocali. L'età e i livelli medi di scolarizzazione sono parametri da tenere ben presenti, per non produrre frustrazione e rigetto. Inoltre, è possibile, anzi probabile, che alcune rendite di posizione si riducano o spariscono addirittura; le resistenze al cambiamento possono essere concrete e tangibili, come le proteste dei tassisti sull'introduzione di Uber dimostrano ampiamente. Se quindi il consenso generato non è all'altezza dei costi sostenuti, l'Amministrazione non ne ricaverà benefici, e da un punto di vista politico la strada risulterà impraticabile.

La tecnologia necessaria – invece – non costituisce un problema. È tutta già disponibile, sperimentata, e relativamente a basso costo: una città è intelligente nella misura in cui distribuisce servizi (energia, acqua, gestione rifiuti, sanità, trasporti, amministrazione ecc.) in tempi e con costi e qualità adeguati, controllabili, e consente agli utenti di scegliersi il profilo del servizio per ogni loro esigenza. Questo implica necessariamente servizi efficienti e misurabili, con il rilievo puntuale (cioè, per singola utenza) dei consumi e della qualità del servizio reso.

Per un progetto Smart City sono necessarie tre tecniche contigue: elettronica per i dispositivi (sensori, attuatori) che agiscono in periferia, presso l'utenza o l'impianto/servizio da monitorare; telecomunicazioni, spesso wireless, per il trasporto del dato; informatica, per l'elaborazione finalizzata a giustificare i pagamenti richiesti, verificare la qualità attesa, e infine a migliorare ancora l'erogazione del servizio in un circolo virtuoso continuo. Nel mondo degli acronimi, si parla di Information and Communication Technology (Ict). Le infrastrutture Ict sono abilitanti per le Smart Cities: sono la condizione necessaria ma non sufficiente. Allo stato attuale, nessuna di queste tecniche rappresenta una difficoltà significativa per gli obiettivi che stiamo ipotizzando. Al contrario, queste tecnologie sono in grado di generare un indotto molto importante, in termini economici, con ricadute occupazionali significative. Per la sola sostituzione dei 22 milioni di vecchi contatori gas con i moderni Smart Meter (in conseguenza degli obblighi derivanti dalla delibera 155/2008 dell'Aeeg) sono previsti investimenti per diversi miliardi di euro. Questa tecnologia produrrà un'efficienza importante sulla gestione dell'approvvigionamento gas, che in Italia rappresenta la voce di gran lunga più importante nel bilancio energetico nazionale.

In diversi casi (la grande maggioranza) i fornitori dei servizi menzionati sono parte del Servizio pubblico, o fanno parte dell'universo delle ex-municipalizzate, che operano in mercati a concorrenza ancora molto debole. Il che rende ancora più problematici i fattori di cambiamento cui abbiamo accennato. Inoltre, non è del tutto chiaro chi debba prendere l'iniziativa, cioè quale sia il soggetto che intraprende, e quindi investe in vista di un ritorno. Le ex-municipalizzate? In parte, ma non coprirebbero tutti gli aspetti, e i ritorni di investimento sono tutti da verificare. Le Amministrazioni locali? Certamente, e tuttavia è richiesta una capacità progettuale e una credibilità spesso non disponibili. I privati? In questi periodi hanno prospettive con orizzonti brevissimi, spesso di pochi mesi, e inoltre l'iter autorizzativo e l'interazione con la Pa scoraggia anche i più attivi.

Nel prossimi articoli presenteremo vari esempi di come una città intelligente renda più facile la vita degli utenti. Accanto a questi benefici tuttavia risulteranno anche forti resistenze al cambiamento, come spesso accade: quando un processo di fornitura migliora, l'utente è tendenzialmente soddisfatto, a patto che il miglioramento compensi il cambiamento. Viceversa, i fornitori tipicamente si trovano di fronte a una sfida, che non sempre sono disposti ad accettare. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I dati del monitoraggio di Bruxelles sugli obiettivi 2020

Centri urbani digitali, la mappa Ue

Il Parlamento europeo si sta occupando attivamente del tema Smart City, e produce diversi documenti interessanti: tra questi, segnaliamo «Mapping Smart Cities in EU», ([www.europarl.europa.eu/.../IPOL-ITRE_ET\(2014\)507480_EN.pdf](http://www.europarl.europa.eu/.../IPOL-ITRE_ET(2014)507480_EN.pdf)). Secondo gli esperti Ue, una città è tanto più Smart quanto più persegue gli obiettivi di Europa 2020: i più famosi sono la riduzione del 20% di emissioni gas serra, il 20% di efficienza energetica, e la produzione del 20% da energie rinnovabili; ma nell'elenco figura anche la diminuzione dell'abbandono scolastico al di sotto del 10% e una riduzione di almeno 20 milioni di persone a rischio povertà.

Il rapporto evidenzia un punto di vista interessante: le Smart Cities sono un importante fattore di competitività con le economie emergenti, che beneficiano di vantaggi notevoli, perché non devono gestire acquedotti obsoleti, né reti elettriche datate, né telecomunicazioni fatte con rame invece che con fibra ottica. Possono concentrare gli investimenti in mega-città appena costruite, con un'efficienza sconosciuta in Europa. Poi, pazienza se centinaia di milioni di persone vivono ancora nelle campagne, senza energia elettrica né acqua potabile. Le nostre città sono – potenzialmente – formidabili motori di crescita per idee e creatività, e per competere in un mondo che, altrimenti, sposta sempre più altrove tecnologia, lavoro e benessere. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

URBAN SMART NELL'UNIONE: L'IDENTIKIT

■ **100.000 abitanti** - la dimensione della città oltre la quale i benefici Smart sono sensibili

■ **468** - le città in Ue28 con più di 100.000 abitanti

■ **240** le città nelle quali sono state individuate iniziative/progetti di tipo Smart

■ **Sei le caratteristiche considerate Smart per una città**

- 1 Smart Governance** - trasparenza, facilità d'accesso, efficienza ed efficacia della Pubblica amministrazione e di tutti i servizi a essa riferibili e collegati
- 2 Smart Economy** - eco-sistemi industriali integrati e servizi da infrastrutture Ict adeguate, adatte alla fruizione rapida ed efficace di servizi, e allo sviluppo di innovazione con alta produttività
- 3 Smart Mobility** - infrastrutture di mobilità multi-modali e integrate, sistemi di controllo, gestione e monitoraggio del traffico, iniziative di sensibilizzazione e a sostegno per la riduzione dell'uso di mezzi privati
- 4 Smart Environment** - gestione efficace e sostenibile della produzione e distribuzione di energia, del ciclo dell'acqua, del ciclo dei rifiuti, dell'illuminazione pubblica
- 5 Smart People** - accesso a percorsi educativi e opportunità professionali per lo sviluppo di competenze e capacità progettuali in ambito Ict; iniziative e sostegno allo sviluppo delle risorse umane e della loro creatività
- 6 Smart Living** - qualità e facilità d'accesso a iniziative culturali, a intrattenimento, a infrastrutture per il tempo libero, al "buon abitare"

■ **Tra le Smart Cities**, sono più numerose quelle di dimensioni medio-piccole (100-200.000 abitanti)

■ **I Paesi con la percentuale più alta** di Smart Cities sono Italia, Austria, Danimarca, Norvegia, Svezia, Estonia e Slovenia

■ **Le più comuni tra le 6 caratteristiche censite** sono Smart Mobility e Smart Environment, in particolare per la gestione dell'energia, del ciclo dell'acqua e dei rifiuti

■ **Tutti i progetti di successo** hanno utilizzato fondi pubblici e privati: la massima incidenza di finanza pubblica è rilevata in progetti di gestione intelligente della mobilità e del traffico, e nei sistemi di metering dei consumi energetici

Fonte: «Mapping Smart Cities in the EU» - Jan 2014 - European Parliament - Directorate-General For Internal Policies - Policy Dept A: Economic And Scientific Policy

NEL SITO



Partecipazione, Roma a caccia di fondi Ue per rigenerare Testaccio

La nuova stagione della rigenerazione urbana parte dai fondi comunitari. Mentre la programmazione di Bruxelles 2014/2020 entra a pieno regime, i piani di rinnovo di molte città

italiane guardano con interesse alla leva del denaro Ue. A Roma Urban Ground propone un mix di investimenti pubblico-privati per riqualificare lo storico quartiere di Testaccio. ■



www.progettieconcorsi.ilsole24ore.com

LA RICOSTRUZIONE/3

Di MATTEO ROBIGLIO



DA TEMPORANEO A META: WORK IN PROGRESS

■ Ex aree industriali dismesse che diventano centri di aggregazione culturale (e poi ambite zone residenziali): tra i più gettonati di Londra c'è l'Hacney Wicked Festival. Qui il temporaneo trasforma pezzi di città sconosciuti in mete «doc»



déco di Eastway riusati dal Cre8 Lifestyle center con un mix originale di cultura, piccole imprese e tempo libero. Festival come Hackney Wicked o The Shuffle attirano periodicamente decine di migliaia di visitatori con mostre, feste, concerti, street art, spiagge artificiali, rassegne di cinema, ethnic food e mercati organic. Il temporaneo apre parti di città sconosciute al grande pubblico, ne fa una meta, un luogo alla moda: crea un capitale simbolico che non tarda a convertirsi in valore immobiliare.

È un approccio incrementale, con un orizzonte di lungo periodo, a partire da inneschi locali. Londra lo ha già usato con successo a Bethnal Green e a Shoreditch, poco più a ovest, o nell'area più centrale di King's Cross, dove la prestigiosa scuola d'arte Central St. Martins ha aperto la sua nuova sede in una vecchia warehouse circondata dalle gru dei cantieri di recupero e nuova costruzione figli di un programma di rigenerazione avviato nel 1990. Ha i suoi inizi negli anni '60 con le occupazioni di luoghi come la celebre Roundhouse di Camden; vecchie fabbriche riusate con interventi inizialmente autoprodotti per sperimentatori attratti dai grandi spazi a basso costo. Il tessuto urbano industriale, ben infrastrutturato, si presta a un riuso rapido, con semplici interventi di connessione e messa in rete. La sostituzione con nuova edificazione avviene progressivamente, lotto per lotto, senza una vera riorganizzazione fondiaria, consentendo la convivenza di funzioni diverse, comprese le attività produttive e logistiche. Il carattere del luogo è un brand così forte che alcuni nuovi edifici mimano il linguaggio di mattoni e metallo dei vecchi depositi, altri ne ripropongono caratteristiche tipologiche come gli spazi a doppia altezza soppalcabili.

Così Londra si rinnova e si densifica riusando edifici e brownfields, attraendo nuovi giovani – le statistiche indicano che la storica tendenza della middle class bianca a suburbanizzarsi è rovesciata nella fascia tra i 20 e i 30 anni – con una alternativa vitale e urbana al countryside ideal britannico. La crescita non è conseguenza della demografia: è piuttosto il risultato di un programmato lavoro di placemaking che comincia dall'immateriale e dal temporaneo per consolidare progressivamente luoghi di vita e lavoro inediti nella geografia della città, inizialmente destinazioni per early adaptors, ma ben presto a rischio di gentrificazione – segno inequivocabile anche se controverso del successo della rigenerazione urbana. La sfida più difficile diventa allora conservare accessibile la proprietà della casa, mantenere in equilibrio il mix sociale, etnico e generazionale che fa la qualità di questi luoghi. E mentre un sottile spostamento lessicale nelle policies pubbliche trasforma il vecchio social in affordable housing – facendo balzare gli affitti dal 50% all'80% del prezzo di mercato libero, iniziative bottom-up tentano di contrastare la tendenza attraverso strumenti come il community land trust: a Mile End, il recupero del vecchio ospedale psichiatrico di St. Clement vede un partenariato inedito tra developer e comunità locale sviluppare su un sito di 18.000 m² un progetto partecipato da 50 milioni di sterline, in cui le case di mercato finanziano le case sociali nel più grande Clt urbano mai lanciato – il sindaco Boris Johnson ha dato avvio ai lavori il 20 marzo. Lo schema sembra funzionare così bene che sarà replicato in scala più grande a Stratford sui terreni delle Olimpiadi, e alcuni gruppi di advocacy propongono che la metà delle affordable houses previste in UK per essere davvero e permanentemente accessibili sia costruita in forma di Clt: 750.000 alloggi entro il 2030.

■ www.cre8lifestylecentre.org.uk/
 ■ www.hackneywicked.co.uk/
 ■ www.shufflefestival.com/
 ■ www.eastlondonct.co.uk/

East London, il riuso parte dal placemaking



È il carattere del luogo, fatto di eventi, street art e cinema che crea il valore immobiliare. Nella City la zona delle Olimpiadi del 2012 è oggetto di una rigenerazione urbana diffusa, fatta di molte azioni e molti attori. Approccio incrementale che parte da inneschi locali

■ Matteo Robiglio, architetto. Dal 2000 è professore associato al Dipartimento di architettura e design (Dad) del Politecnico di Torino. Nel 2011 fonda, insieme con Isabelle Toussaint, TRA_architettura condivisa.

Anche se quella del 2014 è probabilmente l'estate più calda mai registrata, qualsiasi immobiliare, costruttore, architetto vorrebbe un mercato caldo come quello di Londra. Dopo la crisi, rispetto al 2008 i prezzi delle case sono cresciuti del 25%. Contrariamente a quanto si pensa, non è l'immigrazione il motore della crescita – Londra attira e perde ogni anno lo stesso numero di residenti, circa 350mila. Sono i 134mila nuovi londinesi nati nel 2012, segno di una città desiderata come luogo di vita, oltre che di lavoro. Così mentre gli spazi dei grattacieli faticano a riempirsi, il mercato residenziale stenta a soddisfare la domanda – la produzione è ancora il 20% sotto i livelli del 2008 – e i prezzi corrono al ritmo del 18% all'anno.

Un ottimo punto di osservazione per capire che cosa convince migliaia di individui e famiglie a iniziare qui la loro vita è East London. Siamo nella zona delle Olimpiadi del 2012, ma ciò che sta cambiando Hackney Wick, Tower Hamlets, Mile End – i quartieri epicentro dei riots del 2011 – è una rigenerazione urbana diffusa, fatta di molte azioni e molti attori, più strategia che pianificazione. Nuove piste ciclabili permettono di raggiungere facilmente la City, percorsi pedonali capillari e sicuri, greenways lungo il Regent's Canal e le vie d'acqua dell'industria ottocentesca della Lea Valley, arrivando fino al Tamigi, offrono luoghi e spazi di facile accesso, libero uso e informale qualità. Luoghi di nuova economia e vita comunitaria sono ricavati nelle strutture dismesse del welfare tra le due guerre – come i bagni pubblici art



■ N. 30/2014

NEL SITO



Sassari-Olbia, servizi per la sicurezza e la qualità dei materiali

Doppio incarico sulla Sassari-Olbia. L'Anas affida il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativo all'adeguamento al «tipo B 4 corsie» dell'itinerario.

Il lotto 5 vale 300mila euro. Il secondo bando, da 197mila euro, prevede i servizi di controllo delle qualità dei materiali impiegati e della esecuzione delle lavorazioni (lotto 2).



www.progettieconcorsi.ilsole24ore.com

ITALIA

■ gare ■ concorsi

■ **AVELLINO - BioGem Scarl - Biotecnologia e Genetica Molecolare nel Mezzogiorno d'Italia di Ariano Irpino**

Indirizzo: C/o Comune di Ariano Irpino, via Camporeale - Cap 83031 Ariano Irpino (Av)
Oggetto: Procedura aperta. Affidamento incarico di direzione lavori e coordinamento alla sicurezza per i lavori di realizzazione di un polo per l'accoglienza degli studenti e per i connessi servizi didattici e culturali da realizzarsi in Ariano Irpino.

- **Compenso:** 166.240,90
- **Lavori:** 2.677.928,00
- **Termine:** 26/08/2014

■ **BOLZANO-BOZEN - Provincia Autonoma di Bolzano**

Indirizzo: Rip. 11 - Ufficio Appalti 11.5, Via Crispi, 2 - Cap 39100 Bolzano
Oggetto: Procedura aperta. Gara per l'affidamento dei servizi: direzione lavori, misura e contabilità, assistenza giornaliera e coordinamento sicurezza in fase esecutiva per i lavori di ristrutturazione del Blocco C esistente e per il suo ampliamento in direzione est (nuovo blocco C1) dell'Ospedale di Brunico.

- **Compenso:** 1.294.930,57
- **Termine:** 16/09/2014

■ **CAGLIARI - Comune di Isili**

Indirizzo: Piazza San Giuseppe, 6 - Cap 08033 Isili (Ca)
Oggetto: Procedura negoziata. Progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento alla sicurezza relativi al progetto Maratè nel sistema museale.

- **Compenso:** 39.800,00
- **Termine:** 18/08/2014

■ **CAGLIARI - Comune di Assemini**

Indirizzo: Piazza Repubblica - Cap 09032 Assemini (Ca)
Oggetto: Procedura negoziata senza bando. Affidamento incarico di tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia Energy Manager.

- **Compenso:** 20.000,00
- **Termine:** 18/09/2014

■ **CATANIA - Provincia Regionale di Catania**

Indirizzo: Ufficio Informazioni Servizio appalti e contratti - Il Dipartimento - Via Etna, 83 - Cap 95124 Catania

Oggetto: Procedura aperta. Progetto Odissea-Etna: itinerari mare-terra per la valorizzazione dei Bb.Cc. attraverso l'uso Itc: la fornitura e i servizi per la esecuzione, assistenza tecnica, metodologica e operativa finalizzata all'attuazione del progetto pilota Odissea Etna Coalizione Acjonica.

- **Compenso:** 213.114,75
- **Termine:** 26/09/2014

■ **CATANZARO - Comune di Catanzaro**

Indirizzo: Protocollo Generale, Via Janmoni - Cap 88100 Catanzaro
Oggetto: Procedura aperta. Affidamento incarico di direzione lavori, misure e contabilità e assistenza al collaudo per i lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale dello stadio Ceravolo.

- **Compenso:** 70.000,00
- **Lavori:** 4.156.760,16
- **Termine:** 25/08/2014

■ **MILANO - Infrastrutture Lombarde Spa di Milano**

Indirizzo: www.arca.regione.lombardia.it - Cap 20100 Milano
Oggetto: Procedura aperta. Gara n. S1403_A07714 per l'affidamento dell'incarico di redazione della progettazione definitiva, comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dell'intervento Nuovo ospedale dei bambini realizzazione di un nuovo volume ospedaliero e interventi di adeguamento e accreditamento di alcune aree presso il P.O. Buzzi.

- **Compenso:** 1.149.557,00
- **Termine:** 15/09/2014

■ **OLBIA-TEMPIO - Anas - Ente nazionale per le strade - Compartimento della Viabilità per la Sardegna di Cagliari**

Indirizzo: Via Biasi, 27 - Cap 09131 Cagliari
Oggetto: Procedura aperta. Gara CALAV84-14_2252014 - Cod. SIL CAUP00044 - Servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativo al nuovo adeguamento al tipo B 4 corsie dell'itinerario Sassari Olbia - Lotto 5.

- **Compenso:** 300.846,16
- **Lavori:** 64.821.287,01
- **Termine:** 23/09/2014

■ **OLBIA-TEMPIO - Anas - Ente nazionale per le strade - Compartimento della Viabilità per la Sardegna di Cagliari**

Indirizzo: Via Biasi, 27 Cap 09131 Cagliari
Oggetto: Procedura aperta. CALAV86-14_2452014 - Prove di Laboratorio - Servizi di controllo delle qualità dei materiali impiegati e della esecuzione delle lavorazioni in ordine ai lavori di adeguamento tipo B (4 corsie) dell'itinerario Sassari - Olbia - Lotto 2.

- **Compenso:** 197.300,00
- **Termine:** 16/09/2014

INGEGNERIA. A Brunico direzione lavori da quasi 1,3 milioni

Milano, ospedale dei bambini in gara

DI ALESSANDRO LERBINI

Maxiservizio di progettazione di edilizia sanitaria a Milano. Infrastrutture lombarde ha pubblicato il bando per la redazione della progettazione definitiva, comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dell'intervento «Nuovo ospedale dei bambini, realizzazione di un nuovo volume ospedaliero e interventi di adeguamento e accreditamento di alcune aree presso il Po Buzzi, Azienda ospedaliera Istituti clinici di perfezionamento».

L'intervento riguarda la realizzazione di un nuovo volume di cinque piani fuori terra, un seminterrato e un interrato, che conterrà un reparto di terapia intensiva e sub-intensiva pediatrica, il servizio di sterilizzazione, il nuovo blocco operatorio di sei sale operatorie con reparto per l'attività di day surgery adulti, un reparto di terapia intensiva e sub-intensiva neonatale e di patologia neonatale, il pronto soccorso e un reparto di pediatria d'urgenza, il servizio di diagnostica per immagini.

Sono inoltre previsti i seguenti lavori: realizzazione di nuove cabine elettriche, potenziamento dell'esistente centrale termica, opere propedeutiche per garantire la fruibilità dell'area destinata alla nuova edificazione (ricollocazione in altra area all'interno del presidio dei gruppi elettrogeni e dei serbatoi dell'ossigeno e del protossido presenti sul sedime del nuovo edificio, realizzazione di un nuovo temporaneo accesso pedonale che conduca all'atrio dell'ospedale e demolizione dell'attuale ingresso pedonale, portineria e pensilina di ingresso).

L'importo del servizio è di 1.149.557 euro (l'opera è finanziata con fondi del ministero della Salute e della Regione Lombardia). Agli elementi qualitativi saranno assegnati al massimo 65 punti, a quelli quantitativi 35. Il termine per consegnare un'offerta scade il 15 settembre.

BRUNICO

Sempre per l'edilizia sanitaria, la Provincia autonoma di Bolzano manda in gara la direzione lavori, misura e contabilità, assistenza giornaliera e coordinamento della sicurezza in



■ L'ingresso dell'ospedale Buzzi

fase esecutiva per i lavori di ristrutturazione del Blocco C esistente e per il suo ampliamento in direzione est (nuovo blocco C1).

Il valore stimato del servizio è di 1.294.930 euro. L'ospedale di Brunico è già stato oggetto di interventi di potenziamento negli anni scorsi. Nel 2002 un raggruppamento temporaneo di professionisti - con capogruppo l'architetto Mauro Strata - risulta vincitore del concorso di progettazione bandito dall'Azienda Sanitaria e viene incaricato della progettazione definitiva ed esecu-

GORIZIA. Incarico da 174mila euro

Sacrario militare di Redipuglia, parte l'analisi del degrado

Restyling in vista per il Sacrario militare di Redipuglia. La presidenza del Consiglio dei ministri - Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale - ha pubblicato il bando per la progettazione definitiva, compreso il rilievo geometrico e dei dettagli costruttivi, della mappatura del degrado per acquisire un livello di conoscenza accurato finalizzato all'individuazione degli interventi di restauro,

del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione per i lavori di restauro del sito nel Comune di Fogliano Redipuglia (Gorizia).

L'importo dell'incarico è di 174mila euro (scadenza: 1° ottobre). Il Sacrario venne realizzato su progetto dell'architetto Giovanni Greppi e dello scultore Giannino Castiglioni. Inaugurato nel 1938, custodisce le salme di 100mila caduti della Gran-



■ Il Sacrario di Redipuglia

de Guerra.

L'opera, costruita sulle pendici del Monte Sei Busi, cima aspramente contesa nella prima fase della guerra, si presenta come uno schieramento militare con alla base la tomba del Duca d'Aosta, comandante della III Armata, cui fanno ala quelle dei suoi generali. Seguono disposte su ventidue gradoni le

NEL SITO



Scuole e residenze, in Francia raffica di bandi con incarichi e premi

La Francia bandisce quattro concorsi di progettazione. Le opportunità provengono dall'edilizia residenziale, scolastica e per la ricerca, e dall'interesse di costruzione di una piscina

intercomunale. Tutti i bandi prevedono affidamenti di incarico per i vincitori e premi. Il più cospicuo raggiunge quota 44.800 euro. Prima scadenza: 28 agosto. ■



www.progettieconcorsi.ilsole24ore.com

SCHEDA

1,14 mln
VALORE DELL'INCARICO

65 Punti
ELEMENTI QUALITATIVI

15 Settembre
SCADENZA

EUROPA

LONDRA - Nuovo quartiere culturale nell'area Stratford

- Oggetto: riqualificazione di un settore urbano alle porte del parco olimpico Queen Elizabeth
- Organizzazione: Malcolm Reading Consultants (Mrc)
- Lancio della competizione: settembre 2014

PANTIN (FRANCIA) - Restyling partecipato del parco Diderot

- Committente: Comune di Pantin
- Premi: 7.800 euro ai finalisti e incarichi ai vincitori
- Termine per le candidature: 12 settembre alle ore 17

SORENS (SVIZZERA) - Progettazione di un polo scolastico

- Committente: Comune di Sorens
- Montepremi di 95mila franchi (circa 78mila euro) e incarichi
- Consegna elaborati entro il 21 novembre 2014

NÎMES (FRANCIA) - Ampliamento del liceo Ernest Hemingway

- Committente: Regione Languedoc-Roussillon
- Premi: 44.800 euro a ciascun finalista e incarichi ai vincitori
- Candidature entro il 4 settembre 2014 alle ore 16

PARCO OLIMPICO. Prevista la riqualificazione della zona lungo il waterfront

Londra, a settembre bando per l'area di Stratford

DI MARIAGRAZIA BARLETTA

Londra a caccia dei migliori talenti per riqualificare l'area di Stratford, alle porte del parco olimpico.

Boris Johnson, sindaco di Londra, ha annunciato l'apertura di un concorso internazionale per ingaggiare un team eccezionale di architetti, urbanisti, ingegneri e paesaggisti da coinvolgere nella realizzazione del grande progetto di riqualificazione urbana denominato «Olympicopolis». Si tratta della creazione di un nuovo quartiere culturale alle porte del parco olimpico Queen Elizabeth, lungo il waterfront Stratford. Qui saranno riunite organizzazioni all'avanguardia che avranno il compito di mostrare il meglio della tecnologia, del design, dell'artigianato e della storia di Londra. Il sito dedicato alla competizione è già pronto prima ancora del lancio del concorso, già fissato per settembre. Entro marzo 2015 ci sarà il vincitore. Intanto il Victoria and Albert Museum, Sadler's Wells e la University of the Arts di Londra stanno già



■ Il Parco Olimpico a Londra

preparando il loro ingresso nell'ambizioso progetto. All'ampio programma partecipa anche l'University College coinvolta nella costruzione di un grande campus adiacente al sito di Stratford. L'università e le organizzazioni impiantate nel nuovo quartiere creeranno nuove sinergie, collaborando nei campi dell'istruzione, della formazione e della ricerca.

A gestire il concorso è l'inglese Malcolm Reading Consultants (Mrc), che ha organizzato il concorso per la progettazione del Guggenheim di Helsinki e,

prima ancora, per il padiglione UK all'Expo di Milano.

Sarà una competizione in due fasi, con la prima aperta a manifestazioni di interesse inviate da parte di team pluridisciplinari. Alla seconda saranno ammesse le cinque migliori squadre invitate a presentare una proposta progettuale. Il tutto si concluderà entro marzo 2015 con l'annuncio del vincitore.

Per essere aggiornati è possibile registrarsi al sito del concorso: <http://competitions.malcolmreading.co.uk/queenelizabetholympicpark/> ■

SVIZZERA. Su 5mila mq Sorens realizza una scuola Montepremi: 78mila euro

Il Comune del piccolo villaggio svizzero di Sorens si affida a un concorso internazionale di progettazione per realizzare una nuova scuola nel suo territorio.

L'amministrazione elvetica mette in palio un montepremi di 95mila franchi (circa 78mila euro) e riserva ai vincitori gli incarichi necessari alla realizzazione del progetto. La nuova struttura andrà a rimpiazzare la scuola esistente e ospiterà due classi per la materna, quattro per la primaria (elementari e medie), due aule dedicate ai laboratori e alle attività manuali, e spazi per l'accoglienza parascolastica. È attesa, inoltre, una riflessione sull'integrazione nel contesto.

Il sito, di circa 5mila metri quadrati, si trova in una posizione centrale dell'abitato, su una particella di proprietà comunale.

Il concorso è a procedura aperta e per partecipare serve unicamente il possesso del titolo di architetto. Si svolge in un unico grado, con invio delle proposte progettuali entro il 21

novembre 2014.

I concorrenti dovranno presentare un inquadramento d'insieme alla scala 1:500, piante, prospetti e sezioni al duecento, una relazione esplicativa, i calcoli delle superfici e della cubatura e un plastico al cinquecento. Necessaria un'iscrizione che prevede il pagamento di 300 franchi (247 euro). Somma che sarà restituita a tutti gli autori di proposte giudicate ammissibili e sottoposte al giudizio della giuria.

Novantacinquemila franchi (circa 78mila euro) è il budget a disposizione della giuria per l'attribuzione di premi (da quattro a otto) e di eventuali menzioni. Al termine del concorso se i vincitori non disporranno di sufficienti capacità tecniche, economiche e finanziarie e di un'organizzazione adatta all'esecuzione degli incarichi, potranno completare il team con altri professionisti. La lingua ufficiale è il francese. ■

Mar. Bar.

PARIGI. Paesaggisti

Restyling per il parco Diderot a Pantin

È partita da consultazioni pubbliche la cittadina di Pantin, alle porte di Parigi, per dare nuova forma a uno dei suoi tanti parchi urbani.

Ora gli obiettivi di fondo sono chiari e l'amministrazione lancia un concorso per scegliere i paesaggisti che si occuperanno del rinnovamento della grande area verde (Parc Diderot). Gli obiettivi sono multipli:

ampliare il parco di circa 6mila metri quadrati, includendovi anche le industrie Cartier-Bresson, valorizzare gli edifici di archeologia industriale creando nuove funzioni, progettare nuove vie di circolazione accessibili a biciclette e monopattini e preservare la tranquillità del sito nelle ore notturne. Quanto alle funzioni da inserirvi, tutto dipenderà dalla chiusura della consultazione (il 23 settembre). Intanto agli abitanti sono state proposte tre ambientazioni: un parco «zen», con giochi d'acqua, aree pic nic e per il fitness; un parco in cui praticare diversi sport, e quindi dotato anche di un campo da calcio; e un parco urbano di tipo tradizionale, con aree gioco per bambini, un bocciodromo e un campo da basket.

Il concorso è a procedura ristretta e si svolge in due gradi. Ai vincitori andranno gli incarichi di progettazione, di direzione dei lavori, la validazione degli esecutivi e servizi di assistenza alla stazione appaltante durante la fase di aggiudicazione dei lavori. Per ciascun finalista è in palio un indennizzo di 7.800 euro.

Il termine per le candidature è il 12 settembre alle ore 17. ■

Mar. Bar.



tiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la ristrutturazione completa e l'ampliamento dell'ospedale esistente e per la nuova realizzazione della palazzina amministrativa.

L'impegno ad aumentare il più possibile l'isolamento termico dell'edificio come via privilegiata alla riduzione dei consumi energetici è alla base delle proposte progettuali, che fanno proprie le indicazioni di CasaClima.

La gara per la direzione lavori rimane aperta fino al 16 settembre. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



salme dei 39.857 caduti identificati.

Nell'ultimo gradone, in due grandi tombe comuni ai lati della cappella votiva, riposano le salme di 60.330 caduti ignoti.

Nella cappella e nelle due sale adiacenti sono custoditi oggetti personali dei soldati italiani e austro-ungheresi. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCHEDA

78 mila euro
VALORE DEI PREMI

247 euro
ISCRIZIONE

21 Novembre
SCADENZA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCEGLI

IL MIGLIOR SISTEMA DI INFORMAZIONE SUL MONDO DELL'EDILIZIA E DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

Edilizia e Territorio
Il Sole **24 ORE**

Appalti

Norme

Progetti

Mercati



SETTIMANALE
CARTACEO

Il settimanale con la sintesi sulle principali novità del settore, da quelle normative a quelle economiche. In più **Progetti e Concorsi** il giornale dei progettisti, con Focus su studi e progetti.

SERVIZI ESCLUSIVI
SUL WEB

www.ediliziaeterritorio.ilssole24ore.com
Il sito con i servizi esclusivi riservati agli abbonati, ricco di approfondimenti, news in tempo reale, esempi pratici e analisi dei più accreditati esperti in materia.

SFOGLIATORE
DIGITALE

Grazie alla versione per iPad, iPhone e iPod touch, puoi sfogliare la rivista e i dossier usufruendo di tutti i vantaggi della lettura digitale. E in più l'accesso diretto al sito di Edilizia e Territorio.

SCOPRI IL NUOVO EDILIZIA E TERRITORIO E ABBONATI SUBITO!

www.ediliziaeterritorio.ilssole24ore.com/abbonamenti